



Verbale n.85

**Al Sig. Sindaco
Al Segretario Generale
Alla Responsabile del Servizio Finanziario**

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI VILLARICCA -NA**

Il giorno 11 agosto 2015 alle ore 9.30, presso la sede Municipale di Villaricca Corso Vittorio Emanuele II,60

Si è riunito il Collegio dei revisori con la presenza dei Signori

Dr. Di Guglielmo Pasquale – Presidente

Dr. Trabucco Alfredo- componente

Dr. Ziccardi Marco componente

Riscontrata la presenza di tutti i componenti del Collegio, si dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

Il collegio completa i lavori con l'esame della relazione al bilancio preventivo 2015, la quale è predisposta e redatta con i dati di derivazione dal bilancio nonché dalla ulteriore documentazione fornita in precedenza.

Esaminato il tutto si procede alla consegna.

La seduta viene sciolta alle ore 11,30 dopo aver redatto e letto il presente verbale.

Dott. Pasquale Di Guglielmo

- Presidente

Dott. Alfredo Trabucco

- Componente

Dott. Marco Ziccardi

- Componente

COMUNE DI VILLARICCA

Provincia di Napoli

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr Pasquale Di Guglielmo

Alfredo Trabucco

Marco Ziccardi

Comune di Villaricca

Collegio dei Revisori

Verbale n.82 del

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Villaricca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villaricca, li 11/08/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna
9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dr Pasquale Di Guglielmo, Dr Alfredo Trabucco e Dr Marco Ziccardo , revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 31/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30/07/2015 con delibera n.45; e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- ricevuto in data 05/08/2015 lo schema di bilancio previsionale 2015/2017 rettificato e approvato dalla giunta comunale, dietro nostra richiesta del 04/08/2015, in data 05/08/2015 con delibera n.46 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 03.06.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto 2014) risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare: € 350.000,00

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con fondi di bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute risultano le seguenti passività potenziali probabili Spese Legali € 185.282,76 al cui finanziamento l'ente intende provvedere con fondi di Bilancio.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Il mancato rispetto dei termini di pagamento è stato motivato da difficoltà di cassa, l'importo degli interessi moratori impegnati nell'esercizio 2014 risulta di euro 0,00 in quanto i creditori hanno rinunciato agli interessi

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D.lgs. 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	251.956,92	7.119.005,10	678.570,57
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 2.942.514,13 e quella libera di euro 678.570,57

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	16.928.498,92	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	39.037.037,23
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.401.674,60	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	34.413.969,55
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	9.312.357,46		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	29.548.671,78		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	8.836.847,27	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.183.807,52
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.453.791,95	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.453.791,95
<i>Totale</i>	68.481.841,98	<i>Totale</i>	81.088.606,25
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	11.642.946,03		
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.496.022,04		
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	532.203,80
<i>Totale complessivo entrate</i>	81.620.810,05	<i>Totale complessivo spese</i>	81.620.810,05

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	57.191.202,76
spese finali (titoli I e II)	-	73.451.006,78
saldo netto da finanziare	-	-16.259.804,02
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	13.644.338,71	13.676.218,69	16.928.498,92
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	847.612,35	230.666,00	1.401.674,60
Entrate titolo III	3.665.562,29	163,37	9.312.357,46
Totale titoli (I+II+III) (A)	18.157.513,35	13.907.048,06	27.642.530,98
Spese titolo I (B)	16.725.286,45	17.382.076,64	39.037.037,23
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	809.668,77	799.969,41	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	622.558,13	-4.274.997,99	-11.394.506,25
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	414.146,05	0,00	490.000,00
Altre entrate (specificare)	414.146,05		490.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	427.932,00
Altre entrate (specificare)			427.932,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	1.036.704,18	-4.274.997,99	-11.332.438,25

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	461.406,13	2.321.109,12	29.548.671,78
Entrate titolo V **	8.378.947,68	119.250,00	8.836.847,27
Totale titoli (IV+V) (M)	8.840.353,81	2.440.359,12	38.385.519,05
Spese titolo II (N)	135.227,86	2.002.888,63	34.413.969,55
Differenza di parte capitale (P=M-N)	8.705.125,95	437.470,49	3.971.549,50
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	414.146,05	0,00	490.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	427.932,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00

La differenza negativa è così finanziata:
differenza finanziata 2015

avanzo 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
avanzo amm.ne 2014 presunto vincolato	
contributo per permesso di costruire	427.932,00
fondo pluriennale parte corrente	11.642.946,03

La differenza positiva è così destinata:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	238.972,07	238.974,07
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.420.770,73	2.420.770,73
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	350.000,00	175.000
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	2.424.300,00	2.424.300,00
Totale	5.434.042,80	5.259.044,80

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	430.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	30.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	460.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	2.030,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
manutenzione patrimonio comunale	457.970,00
Totale spese	460.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	4.492.996
- contributo permesso di costruire	490.000
- altre risorse	-
Totale mezzi propri	4.982.996
Mezzi di terzi	
- mutui	2.424.300
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	3.049.851
- contributi regionali	2.600.771
- contributi da altri enti	-
- altri mezzi di terzi	111.692
Totale mezzi di terzi	8.186.614
TOTALE RISORSE	13.169.610
TOTALE IMPEGNI AL TITOLO II DELLA SPESA	13.169.610

Parere dell'Organo di Revisione del Bilancio 2015 della previsione 2015 del Comune di Villaricca (NA) **13.169.610**

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro
- vincolato per investimenti euro
- per fondo ammortamento euro
- non vincolato euro 11.501.987,12

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	13.644.338,71	13.676.218,69	16.928.498,92
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	847.612,35	230.666,00	1.401.674,60
Entrate titolo III	3.665.562,29	163,37	9.312.357,46
Totale titoli (I+II+III) (A)	18.157.513,35	13.907.048,06	27.642.530,98
Spese titolo I (B)	16.725.286,45	17.382.076,64	39.037.037,23
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	809.668,77	799.969,41	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	622.558,13	-4.274.997,99	-11.394.506,25
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	414.146,05	0,00	490.000,00
Altre entrate (specificare)	414.146,05		490.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	427.932,00
Altre entrate (specificare)			427.932,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	1.036.704,18	-4.274.997,99	-11.332.438,25

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	461.406,13	2.321.109,12	29.548.671,78
Entrate titolo V **	8.378.947,68	119.250,00	8.836.847,27
Totale titoli (IV+V) (M)	8.840.353,81	2.440.359,12	38.385.519,05
Spese titolo II (N)	135.227,86	2.002.888,63	34.413.969,55
Differenza di parte capitale (P=M-N)	8.705.125,95	437.470,49	3.971.549,50
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	414.146,05	0,00	490.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	427.932,00

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2016 è finanziata con:

avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolate di parte corrente	11.642.946,03
totale disavanzo di parte corrente	11.642.946,03

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	0,00

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2017 è finanziata con:

avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolate di parte corrente	
totale disavanzo di parte corrente	0,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 30.07.2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione ;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	17776	
2011	16707	
2012	15201	16562

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	media 2010/2012	coefficiente	competenza mista
2015	16562	8,6	1425
2016	16562	9,15	1516
2017	16562	9,15	1516

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

		pag. esclusi	conseguire
2015	1425	-3	1428
2016	1516	813	703
2017	1516	2287	-771

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	2328	1428	900
2016	2503	703	1800
2017	2503	-771	3274

La differenza è dovuta per fede annuale.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.





VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.355.429,00	3.771.918,93	4.400.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			38.570,00
TASI			1.181.485,68
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	12.215,53	9.452,75	10.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	769.338,00	751.308,00	775.967,46
addizionale comunale Enel			2.510,75
Imposta di soggiorno	0,00		
Altre imposte	2.342,24	2.510,75	4.216,12
Totale categoria I	4.139.325	4.535.190	6.412.750
Categoria II - Tasse			
TOSAP	57.033,56	181.367,03	214.053,02
TARI	5.490.220,92	5.434.350,32	7.093.065,10
altre tasse	618.023,17	278.964,50	658.193,72
Recupero evasione tassa rifiuti	854,81	271.720,22	
Totale categoria II	6.166.132	6.166.402	7.965.312
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	935,50	568,50	600,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.337.946,04	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale		2.972.977,66	2.539.837,07
Altri tributi propri	0,00	1.080,00	10.000,00
Totale categoria III	3.338.881,54	2.974.626,16	2.550.437,07
Totale entrate tributarie	13.644.338,77	13.676.218,66	16.928.498,92

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in data 30.07.2015 con delibera consiliare n.29 in aumento con l'aliquota unica sugli immobili diversi dalla prima casa del 10 x mille rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 4.400.000 con una variazione di:

- euro 1.044.571 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 628.081,07 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014 (o nella previsione definitiva del bilancio 2014).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 38.570,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n.28 del 30.07.2015, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,40%

Il gettito è previsto in euro 775.967,46 tenendo conto dei seguenti elementi:

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per € 2.539.837,07.

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 dell'art. 1, della Legge 296/2006 un'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, non ha istituito una imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 7.093.065.10 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.181.485,68 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale, con delibera n.27 del 30.07.2015 ha disposto la variazione della TASI da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura: aliquota unica 2,5 x mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 214.053,02 tenendo conto di area Fiera e

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 0,00 .

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 238.972.07 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido	18.750,00	0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	101.250,00	225.000,00	45,00%	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi			#DIV/0!	
Totale	120.000,00	225.000,00	53,33%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 40 del 30.07.2015 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45 %.




Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 600.000 più riporto anni precedenti per € 255.864,00 per un totale in bilancio di € 855.864,00

Con atto G.C. n 47 del 07/08/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 427.932,00

Titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
492.522,67	370.164,00	855.864,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	246.261,00	185.082,00	427.932,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 38.000,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014 è il seguente:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	4.111.046,18	4.174.197,51	4.490.751,06	316.553,55	7,58%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	478.587,66	520.261,61	1.246.330,97	726.069,36	139,56%
03 - Prestazioni di servizi	8.707.928,89	9.704.922,28	16.817.635,50	7.112.713,22	73,29%
04 - Utilizzo di beni di terzi	111.694,53	124.938,04	183.671,43	58.733,39	47,01%
05 - Trasferimenti	1.670.216,41	1.220.737,22	12.558.279,46	11.337.542,24	928,75%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	614.424,95	670.211,49	713.416,40	43.204,91	6,45%
07 - Imposte e tasse	711.387,83	758.847,00	1.560.344,73	801.497,73	105,62%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	320.000,00	207.961,49	559.282,76	351.321,27	168,94%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			900.000,00	900.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			7.324,92	7.324,92	#DIV/0!
Totale spese correnti	16.725.286,45	17.382.076,64	39.037.037,23	21.654.960,59	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 4.431.870,34 riferita a n. 94 dipendenti, pari a euro 47.147,56 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 747.032,46 pari al 18,2% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;

b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015 del Comune di Villaricca (NA)

citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	4.186.122,00
2012	3.803.890,00
2013	3.697.767,00
media	3.895.926,33

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	4.191.155,00	4.309.433,00	4.216.994,00
spese incluse nell'int.03	81.903,00	86.931,00	115.000,00
irap	281.261,00	292.142,00	294.877,00
altre spese incluse			
Totale spese di personale	4.554.319,00	4.688.506,00	4.626.871,00
spese escluse	856.552,00	798.277,00	798.277,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.697.767,00	3.890.229,00	3.828.594,00
limite comma 557 quater	3.895.926,33	3.895.926,33	3.895.926,33
limite comma 562			
Spese correnti	16.725.286,45	17.382.076,84	39.037.037,23
Incidenza % su spese correnti	22,11%	22,38%	9,81%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente non ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014,

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	19.540,00	88,00%	2.344,80	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	28.277,28	80,00%	5.655,46	900,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	11.067,20	50,00%	5.533,60	14.000,00	-8.466,40

le spese di formazione sono aumentate rispetto al 2009 perché vi sono spese di formazione anticorruzione e formazione personale su armonizzazione.

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per

garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono previsti incarichi in materia informatica.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente, per € 539.282,76 sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per debiti fuori bilancio per euro 350.000,00

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per spese legali

per euro 185.252,76;

c) accantonamenti a copertura di oneri straordinari di gestione per € 4.030,00. (spese obbligatorie ex art.183 del TUEL)

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017

Sanzioni codice strada	100%		38.000	39.679	41.679
Imposte Complessive	100%		792.000	1.584.000	2.881.000
Rimborso di altre entrate correnti	100%		70.000	176.321	351.321
TOTALE			900.000	1.800.000	3.274.000

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.20 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 34.413.969,55, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 4.489.029,55 così distinto:

Investimenti con indebitamento

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	4.489.029,55
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	




Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	0,00

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<i>Verifica della capacità di indebitamento</i>		
<i>Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013</i>	Euro	18.157.513,35
<i>Limite di impegno di spesa per interessi passivi</i>	10,00% Euro	1.815.751,34
<i>Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti</i>	Euro	713.416,40
<i>Incidenza percentuale sulle entrate correnti</i>	%	3,92%
<i>Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui</i>	Euro	1.126.056,00

Anticipazioni di cassa

<i>Entrate correnti (Titolo I, II, III)</i>	Euro	27.642.530,98
<i>Anticipazione di cassa</i>	Euro	4.347.817,72
<i>Percentuale</i>		15,73%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	4.111.046,18	4.174.197,51	4.490.751,06	316.553,55	7,58%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	478.587,66	520.261,61	1.246.330,97	726.069,36	139,56%
03 - Prestazioni di servizi	8.707.928,89	9.704.922,28	16.817.635,50	7.112.713,22	73,29%
04 - Utilizzo di beni di terzi	111.694,53	124.938,04	183.671,43	58.733,39	47,01%
05 - Trasferimenti	1.670.216,41	1.220.737,22	12.558.279,46	11.337.542,24	928,75%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	614.424,95	670.211,49	713.416,40	43.204,91	6,45%
07 - Imposte e tasse	711.387,83	758.847,00	1.560.344,73	801.497,73	105,62%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	320.000,00	207.961,49	559.282,76	351.321,27	168,94%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			900.000,00	900.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			7.324,92	7.324,92	#DIV/0!
Totale spese correnti	16.725.286,45	17.382.076,64	39.037.037,23	21.654.960,59	#DIV/0!

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 713.416.40, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:




Controlli di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	3,80%	3,54%	2,31%

l'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	
Residuo debito (+)	13.955.355,34	12.906.687,45	20.554.929,29	19.874.209,88	21.458.990,81	22.
Prestiti (+)	130.000,00	8.378.947,68	119.250,00	2.420.770,73	2.245.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	#RIFI	-731.138,99	-799.969,41	-835.989,80	-835.989,80	-
Anticipazioni anticipate (-)	779.949,01					
Altre variazioni +/- (da specificare)		433,15				
Totale fine anno	#RIFI	20.554.929,29	19.874.209,88	21.458.990,81	22.868.001,01	22.
Abitanti al 31/12	30.948,00	30.988,00	31.151,00	31.100,00	31.100,00	
Debito medio per abitante	417,04	663,32	638,00	359,74	359,74	

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	
Oneri finanziari	652.092,80	614.424,95	670.211,49	713.416,40	689.695,34	
Quota capitale	127.856,21	731.138,89	799.969,41	-835.989,80	-835.989,80	-
Totale fine anno	779.949,01	1.345.563,84	1.470.180,90	-122.573,40	-146.294,46	-1.

Tasso medio indebitamento

Indebitamento inizio esercizio	19.874.209,88
Oneri finanziari	713.416,40
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	3,59%

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	713.416,40	689.695,34	689.695,34
Entrate correnti penultimo anno ec.	13.644.338,71	13.676.218,69	16.928.498,92
su entrate correnti	5,23%	5,04%	4,07%
Controllo art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Indebitamento inizio esercizio	19.874.209,88
Oneri finanziari	713.416,40
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	3,59%

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015 del Comune di Villaricca (NA)

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 0,00 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 0.00

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 0.00

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato ;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali 2015-2017

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	16.928.498,92	15.654.804,45	14.761.008,25	47.344.311,62
Titolo II	1.401.674,60	1.114.423,79	822.638,43	3.338.736,82
Titolo III	9.312.357,46	7.963.323,74	7.253.551,92	24.529.233,12
Titolo IV	29.548.671,78	3.959.611,79	2.568.326,70	36.076.610,27
Titolo V	8.836.847,27	4.487.660,87	4.347.817,72	17.672.325,86
Somma	66.028.050,03	33.179.824,64	29.753.343,02	128.961.217,69
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	13.138.968,07	104.408,59	106.065,35	13.349.442,01
Totale	66.028.050,03	33.179.824,64	29.859.407,37	142.310.659,70

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	39.037.037,23	21.110.403,39	22.411.060,15	82.558.500,77
Titolo II	34.413.969,55	6.493.838,91	2.568.326,70	43.476.135,16
Titolo III	5.183.807,52	5.147.797,13	4.347.817,72	14.679.422,37
Somma	78.634.814,30	32.752.039,43	29.327.204,57	140.714.058,30
Disavanzo presunto	532.203,80	532.203,80	532.203,80	1.596.611,40
Totale	79.167.018,10	33.284.243,23	29.859.408,37	142.310.669,70

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali di spesa corrente

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	4.490.751,06	4.221.993,59	-5,98%	4.221.993,59	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.246.330,97	780.495,15	-37,38%	605.495,15	-22,42%
03 - Prestazioni di servizi	16.817.635,50	10.899.370,32	-35,19%	10.901.027,08	0,02%
04 - Utilizzo di beni di terzi	183.671,43	121.119,37	-34,06%	121.119,37	0,00%
05 - Trasferimenti	12.558.279,46	1.624.699,55	-87,06%	1.624.699,55	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	713.416,40	689.695,34	-3,32%	689.695,34	0,00%
07 - Imposte e tasse	1.560.344,73	757.675,15	-51,44%	757.675,15	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	559.282,76	208.030,00	-62,80%	208.030,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00				
10 - Fondo svalutazione crediti	900.000,00	1.800.000,00	100,00%	3.274.000,00	81,89%
11 - Fondo di riserva	7.324,92	7.324,92	0,00%	7.324,92	0,00%
Totale spese correnti	39.037.037,23	21.110.403,39	-45,92%	22.411.060,15	6,16%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	4.757.342,38	492.996,00	0,00	5.250.338,38
Trasferimenti c/capitale Stato	4.618.517,91	1.935,79	0,00	4.620.453,70
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	16.774.067,71	2.484.680,00	0,00	19.258.747,71
Trasferimenti da altri soggetti	3.398.743,78	980.000,00	2.568.326,70	6.947.070,48
Totale	29.548.671,78	3.959.611,79	2.568.326,70	36.076.610,27
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	4.347.817,72	4.347.817,72	4.347.817,72	13.043.453,16
Assunzione di mutui e altri prestiti	4.489.029,55	139.843,15		4.628.872,70
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	8.836.847,27	4.487.660,87	4.347.817,72	17.672.325,86
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	0,00	92.253,40		
Totale	38.385.519,05	8.539.526,06	6.916.144,42	53.748.936,13
Spesa titolo II	34.413.969,55	6.493.838,91	2.568.326,70	43.476.135,16

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 4.347.817,72 con aperture di credito – anticipazione di cassa
- euro con prestito obbligazionario
- euro con prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 4.489.029,55 con assunzione di mutui
- euro con cartolarizzazione
- Euro..... con leasing finanziario

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

c) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

d) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, ma relativamente alla congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, manifesta una certa perplessità in ordine alla loro verifica sul piano pratico. Infatti, alcune voci di bilancio, specifiche, caso per caso, come ad esempio:
 1. Trasferimenti di capitale da altri soggetti;
 2. Alienazione e vendita di beni immobili;
 3. Trasferimenti da altri enti pubblici;
 4. Previsione di introiti derivanti da sanzioni amministrative al codice della strada;
 5. Incrementi generalizzati di risorse maggiorati in modo notevole rispetto a quanto accertato ed in parte riscosso negli anni precedenti;

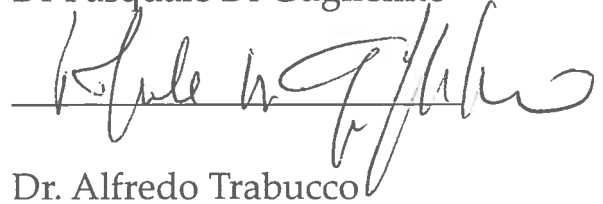
Tali voci, si diceva, fanno sì che l'attendibilità complessiva della previsione risulti piuttosto empirica e soggetta alla verifica di eventi che dipendono da soggetti e fattori esterni e non dall'ente.

Per questi motivi il collegio, nel prendere atto di tali situazioni previsionali raccomanda al servizio finanziario di monitorare costantemente con estrema ocularità l'andamento della gestione, nel senso di adeguare con rapidità ed immediatezza lo svolgimento reale della stessa alle possibilità economiche e finanziarie effettive che si rendono disponibili durante l'esercizio, senza, possibilmente, ricorrere ad indebitamenti di qualsiasi tipo.

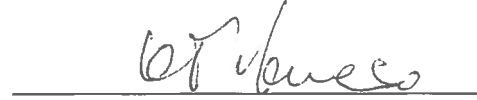
Tanto premesso e considerato, il collegio esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati, con l'intesa del rispetto di quanto sopra riportato.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr Pasquale Di Guglielmo



Dr. Alfredo Trabucco



Dr. Marco Ziccardi

